

un DECALOGO

per costruire reti sostenibili

La potenza degli inneschi

Il livello dell'intenzione, la reason why, come in ogni progetto, è fondamentale per garantirne la durabilità. Diversamente si ragiona di meccanismi che hanno il fiato corto. Va verificata e approfondita la ragione per cui si pensa di avviare il percorso e in particolare è importante riflettere su due inneschi potenzialmente "vincenti":

- sostenibilità come scelta strategica di competitività per i futuri associati
- contributo allo sviluppo sostenibile del territorio.

Cercare alleati sul territorio

È fondamentale in fase di avvio cercare alleanze con soggetti istituzionali quali la Camera di Commercio, l'Università, le istituzioni locali come il Comune e la Regione. È importante riuscire a negoziare presenze non "prepotenti" o "cannibalizzanti" (e questa è una delle maggiori difficoltà), ma orientate a mettersi al fianco del nuovo progetto e a dare un contributo coerente con la propria missione.

Individuare una sede

Non è fondamentale avere una sede fisica: inizialmente si può essere ospitati da un associato o impostare una modalità itinerante cambiando di volta in volta la sede degli incontri. Questa seconda modalità è molto interessante ma faticosa. La prima ipotesi (ospitalità di un associato) va valutata bene in funzione della neutralità e indipendenza che la rete dovrebbe mantenere. Il rischio personalizzazione, soprattutto in fase di avvio, è dietro l'angolo...

Organizzare il lavoro

Che sia volontaristica o strutturata, realizzata direttamente a cura di qualche associato o con il contributo di esperti esterni poco importa: l'importante è che sia molto chiaro il "chi fa che cosa" e che sia per il livello interno che esterno la rete abbia dei referenti riconoscibili.

Scegliere gli strumenti di base

Ogni realtà può aver seguito un diverso iter nella creazione dell'associazione. Ma esistono strumenti che tutti devono prevedere come l'atto costitutivo a cui deve seguire lo statuto. È importante che questi strumenti siano scritti in modo semplice utilizzando un linguaggio comprensibile a tutti.

Dare continuità alla rete

Perché la rete si sviluppi è necessaria continuità. Oltre a programmare attività e incontri periodici (vedi punto 9) è necessario che gli organi dirigenti ma anche i singoli membri dell'organizzazione garantiscano una partecipazione continuativa. La partecipazione degli associati e il loro grado di "fedeltà" sono fattori importanti per la crescita della rete.

Le persone fanno la differenza

Come in ogni progetto collettivo i "compagni di viaggio" sono l'elemento dirimente tra successo o insuccesso. Passione per il bene comune e motivazione possono "fare la differenza" perché aiutano ad andare al di là del proprio ritorno individuale. Queste sono le caratteristiche necessarie da cercare nei compagni di viaggio che possono essere persone singole o referenti aziendali (in questo secondo caso il commitment interno all'azienda è fondamentale).

Diversificare le entrate

È importante che chi partecipa lo faccia anche dal punto di vista economico, diversificando i contributi sulla base delle tipologie di associato. Queste le tipologie emerse dal confronto:

- imprese for profit, diversificate per dimensione (da micro a grandi)
- enti locali
- organizzazioni del terzo settore
- persone fisiche (studenti, volontari, cittadini).

È tuttavia opportuno cercare fin da subito altre forme di finanziamento, per esempio tramite progettualità mirata su bandi pubblici o eventuali servizi a pagamento.

Definire le attività

È importante caratterizzare fin da subito la Rete per ciò che fa, selezionando poche attività molto riconoscibili e capaci di connotare in modo chiaro l'identità della nuova organizzazione.

Ecco alcune proposte di attività possibili nate dal confronto:

- attività riservate agli associati (che giustificano anche il pagamento della quota) come progetti ad hoc per singolo associato su richiesta nell'ambito di un catalogo, formazione interaziendale, storytelling manageriale
- attività pubbliche quali convegni, eventi formali e informali, per esempio appuntamenti fissi come la tappa locale del Salone della CSR che rendano riconoscibile la rete sul territorio
- attività di ricerca su temi di interesse degli associati o di prospettiva, anche in collaborazione con Università o Centri di ricerca
- assistenza alla fase di start up di imprese sostenibili
- premi o riconoscimenti promossi dalla Rete e destinati a far emergere comportamenti virtuosi di aziende locali, utili anche ad attirare l'attenzione dei media
- progetti di alternanza scuola lavoro.

Programmare riunioni periodiche

Ritrovarsi con una certa periodicità aiuta la rete a rafforzarsi. Reti stabili che si ritrovano secondo un programma di incontri definito, per esempio all'inizio dell'anno, hanno generalmente risultati